



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/02/2024 (punto N 41)

Delibera

N 121

del 12/02/2024

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Simone CAPPELLI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

Approvazione aggiornamento del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego di cui alla DGR 734/2023.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|---|
| A | Si | Aggiornamento al piano potenziamento ARTI |
| B | Si | Elenco spese sostenute ARTI |
| C | No | Elenco spese personale ARTI |
| D | Si | Rendiconto attività ARTI |
| E | Si | Attività programmate ARTI |

STRUTTURE INTERESSATE

| <i>Denominazione</i> |
|--|
| DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO |

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2

Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- A Aggiornamento al piano potenziamento ARTI
bd1c1cb5f160afc769410c0eb5e8c661e6eb7e6dfdc3d9fc76b9b4f29135e511*
- B Elenco spese sostenute ARTI
3b607ffa2e2cdf8645aea1d093c2012a75d65c403ae4db1788b396f81fe3fbe7*
- C Elenco spese personale ARTI
ec46dc01bc1594eddf20bc281d40740f04e9a8246628d2736a1a775208620454*
- D Rendiconto attività ARTI
01115f201321057c5f72e9dc5c6253b6dcddf3b5da3515ddef21e9e7aed4f784*
- E Attività programmate ARTI
8a81933097964c2660b52a5b47787301a0628d851c0921aa7631d5b957c3e33f*

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs n.150 del 14/09/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1 comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che delinea un nuovo modello organizzativo dei servizi del lavoro e in particolare l'art. 11 che attribuisce alle regioni funzioni e compiti amministrativi in materia di politiche del lavoro da attuarsi attraverso uffici territoriali aperti al pubblico denominati Centri per l'impiego;

Vista Legge n. 205 del 27/12/2017 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018), in particolare l'art. 1 commi 793 e seguenti recanti disposizioni per il completamento della transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive per il lavoro di cui al D.lgs. n.150 del 14/9/2015;

Vista la Legge n. 145 del 30/12/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019) e il Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4 coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26, che prevedono che al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, sia adottato un Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro;

Vista la Legge n. 234 del 30/12/2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), la quali all'articolo 1, commi 85 e 86 dispone che per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego correlati all'esercizio delle relative funzioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 3-bis, ultimo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e in connessione con l'incremento delle dotazioni organiche previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui all'articolo 12, comma 3, del medesimo decreto-legge n. 4 del 2019, è autorizzata una spesa nel limite di 90 milioni di euro a favore delle Regioni a decorrere dall'anno 2022;

Dato atto pertanto che per lo svolgimento delle attività dei Centri per l'impiego concorre finanziariamente in primo luogo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre alla Regione Toscana;

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla l.r. 28/2018, e in particolare l'articolo 21 ter, che stabilisce che l'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 ;

Viste:

- la Deliberazione Consiglio Regionale Toscana n. 60 del 27/07/2023 "Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024. Approvazione”;
- la Deliberazione Consiglio Regionale Toscana n. 91 del 21/12/2023 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024. Approvazione", con particolare riferimento al Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro".

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019, di adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, che prevede che “con successivo decreto del

Ministero del lavoro e delle politiche sociali saranno individuati modalità e termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse”;

Visto il decreto ministeriale n. 59 del 22 maggio 2020 con il quale sono state adottate le modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e le politiche attive del lavoro, registrato dalla Corte dei conti il 23/07/2020 al n. 1650;

Visto il decreto del Segretario Generale protempore n. 123 del 4 settembre 2020, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piano attuativi regionali di potenziamento dei centri per l’impiego, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1697 del 29/12/2020 con cui è stato approvato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del lavoro dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego ARTI, redatto in attuazione del D.M. n. 59/2020 e del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 123/2020, approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Nota del Segretario Generale protempore n. 31.0002926 del 22/03/2021;

Richiamati:

1. il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
2. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
3. la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visti:

1. il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
2. il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
3. il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
4. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;

Visto il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di

traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», e, in particolare la allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025;

Considerato quindi che per l'intervento 1.1. sono stati stanziati € 400 milioni a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M. 74 del 28 giugno 2019 di adozione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego (progetti in essere), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive per "nuovi progetti";

Dato atto, pertanto, che nel contesto nazionale di investimento sul sistema pubblico dei servizi per l'impiego si innesta il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che, in particolare, all'interno della Missione 5, Componente 1, il Potenziamento dei Centri per l'Impiego viene inserito in una specifica linea di investimento, finalizzata a rafforzare, dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio in modo da garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari (livello essenziale delle prestazioni) e assicurare la piena operatività del programma GOL (M5C1, Riforma 1). L'inserimento di tale investimento come "Progetto in essere" a valere sul PNRR (M5C1, Investimento 1.1) comporta un allineamento temporale dei piani regionali all'orizzonte temporale del PNRR. Inoltre, rispetto alla dotazione inizialmente prevista a valere sul bilancio dello stato dai DM 74/19 e DM 59/20 pari a 400 milioni di euro, il PNRR stanziava, a valere sui fondi RRF, ulteriori 200 milioni di euro per una dotazione complessiva dell'investimento pari a 600 milioni (400 + 200 milioni). Al fine di permettere la rendicontazione del target al 2025 (M5C1-7), il Piano di potenziamento regionale dovrà fornire un set di informazioni di partenza che consenta di identificare le attività da completare e la relativa fonte di finanziamento;

Dato atto, altresì, che con nota prot. 46/601 del 25 maggio 2023, l'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi PNRR, facendo seguito alla riunione del 17 aprile tra la stessa Unità di Missione, la Direzione Generale Politiche attive del Ministero del Lavoro e il Coordinamento Tecnico delle Regioni e Province autonome, acquisita la comunicazione del nulla osta da parte della Commissione XI della Conferenza delle Regioni ai criteri di riparto già proposti, ha confermato la condivisione dei criteri di riparto e delle quote percentuali proposte, indicando in particolare per la Regione Toscana un importo aggiuntivo per spese di potenziamento, anche infrastrutturale dei Centri per l'Impiego, a valere sui fondi RRF, pari a € 11.476.725,52;

Visto il Decreto della Direttrice di ARTI n. 496 del 23/06/2023 con cui è stato adottato, in relazione del PNRR Missione 5 Componente 1 Inv. 1.1, l'Aggiornamento del Piano straordinario di Potenziamento Centri per l'Impiego dalla Toscana, comprensivo di allegati agli atti dello scrivente Settore;

Vista altresì la Delibera di Giunta Regionale n. 734 del 28/06/2023 con cui si è approvato l'aggiornamento, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Tenuto conto:

- della nota del 28 novembre 2023 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha richiesto all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego delle modifiche di carattere tecnico afferenti alla struttura del documento e funzionali alla successiva attività di monitoraggio e di rendicontazione dei progetti, confermando l'impostazione progettuale delle attività già realizzate e programmate inserite nel nuovo Piano di potenziamento;

- della nota del 22 dicembre 2023, con cui ARTI ha trasmesso agli uffici ministeriali la documentazione (Aggiornamento Piano di Potenziamento e relativi allegati) modificata sulla base delle indicazioni pervenute;

- della nota del 28 dicembre 2023 con cui il Ministero ha rilevato e trasmesso la coerenza, rispetto alla struttura e ai contenuti, dell'Aggiornamento del Piano regionale di potenziamento della Toscana nella versione modificata a dicembre 2023;

Visto altresì il Decreto della Direttrice di ARTI n. 26 del 18/01/2024 con cui, a seguito delle modifiche richieste e apportate di cui sopra è stato adottato un nuovo Aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego della Toscana;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 15/01/2024 che approva lo schema di Accordo, ai sensi dell'art.7, comma 4 del D.lgs 36/2023, tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Toscana e ARTI per la realizzazione dell'investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

RITENUTO pertanto opportuno, per le motivazioni sopra espresse, procedere all'approvazione del documento di aggiornamento del Piano regionale di potenziamento della Toscana e dei relativi allegati;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023, con la quale si approva il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Preso atto del parere positivo del Comitato di Direzione del 25 gennaio 2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Aggiornamento del Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego di cui all'allegato A) comprensivo degli allegati B) Elenco spese sostenute; C) Elenco spese personale; D) Modello di rendicontazione attività con istruzioni per la compilazione; E) Tabella delle attività programmate, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di inviare il presente atto all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
SIMONE CAPPELLI

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI